



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE, TRIBUTI E
PATRIMONIO

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 - 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Segreteria tel. 091 7403601

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg. Dirigenti

E p.c. Al Sig. Sindaco c/o Ufficio di Gabinetto
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Segretario Generale

Prot. n.828805 del 27.06.2019

Oggetto: Art. 7, comma 2 Legge Regionale n. 7/2019. Ordine cronologico. Circolare.

Come noto questa, l'Amministrazione comunale, nell'ambito dell'attuazione di vari programmi di sviluppo cofinanziati da fondi strutturali e di investimento europei, gestisce diversi fondi e risorse di derivazione extracomunale.

Lo scorso 23.05.2019, è stata pubblicata sulla G.U.R.S. n. 23, la L.R. n. 7 del 21.05.2019, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", che abroga la precedente legge regionale n.10/1991.

Le previsioni introdotte dalla nuova norma in materia di procedimento amministrativo enfatizzano il principio dell'esame degli atti di competenza secondo l'ordine cronologico, introducendo l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche, di attenersi rigorosamente a detto ordine, laddove all'art. 7 ("Compiti del responsabile del procedimento"), comma 2 prevede che: "Le pubbliche amministrazioni sono tenute ad esaminare gli atti di loro competenza secondo un rigoroso ordine cronologico".

Lo stesso comma prevede, contestualmente, alle lettere a), b), c) e d), precise deroghe a detto principio, riconoscendo carattere di priorità alla valutazione di iniziative ed istruzione di procedimenti nelle materie indicate nello stesso articolo.

Dalla lettura del comma si evince chiaramente che tutti i casi di deroga di cui alle lettere b), c) e d) sono ammessi "a seguito di motivata determinazione del dirigente generale del dipartimento regionale competente, da assumersi anche su proposta del dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al provvedimento".

In ogni caso, al comma 3 viene raccomandato il rispetto dei tempi di conclusione del procedimento amministrativo, ovvero la comunicazione agli interessati in procedimenti già pendenti, della priorità attribuita al altro procedimento, ai sensi del comma precedente.

Infine, in linea con le previsioni di cui alla norma sulla trasparenza (D.Lgs. n. 33/13), il comma 4 prescrive al responsabile del procedimento la tracciabilità e la replicabilità di tutto il procedimento istruttorio.

Per quel che rileva ai fini della presente, si segnala, in particolare, la previsione di cui alla lettera d) citata, a mente della quale "può essere riconosciuto carattere di priorità alla valutazione di iniziative nell'ambito dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei a seguito di motivata determinazione del dirigente generale del dipartimento regionale competente, da assumersi anche su proposta del dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al provvedimento".

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Dott. Bohuslav Basile